

Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2020-2021

Denominazione del Corso di Studio (CdS): Biotecnologie
Classe:L2-Biotecnologie
Sede:Potenza
Dipartimento: Scienze (DIS)
eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>
Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Componenti AQ che redigono il presente RAA.

Prof. Rocco Rossano (Coordinatore del CdS, rocco.rossano@unibas.it)

Prof. Prof.ssa Maria Antonietta Castiglione Morelli (Docente del CdS, maria.castiglione@unibas.it)

Prof. Giuseppe Terrazzano (Docente del CdS, giuseppe.terrazzano@unibas.it)

I suddetti redattori si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RAA, operando come segue:

-Discussione preliminare del Rapporto in data 2 Dicembre 2021.

-Discussione finale e approvazione in data 9 Dicembre 2021.

Il presente Rapporto Annuale di Autovalutazione è stato presentato, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Biotecnologie del 13 Dicembre 2021.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

Il RCR 2018-19, relativo al CdS L-2, ha evidenziato alcune criticità da affrontare e monitorare nel successivo triennio (si rimanda alla lettura del documento). Qui di seguito sono riportati i punti salienti, per i quali è stata posta azione di verifica e monitoraggio nel corso dell'aa 2020-2021.

Si sottolinea che le criticità relative al CdS in Biotecnologie L-2 presentano similitudini con il CdS Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria LM-9, naturale sbocco formativo del corso triennale suddetto. Pertanto i RAA dei due CdS presenteranno redazioni sovrapponibili nei contenuti di autovalutazione e nelle azioni di monitoraggio.

1) Confronto con le Parti Sociali Interessate (dall'istituzione all'attuale) sui profili culturali e professionale, architettura ed offerta formativa del CdS e presentazioni

Azioni intraprese nel corso dell'aa 2020-2021 e soggette a codesto monitoraggio annuale:

Nell'aa 2018-19 è stato istituito il comitato di indirizzo tra il DiS e le parti interessate (PI) al fine di rendere attiva e favorire l'interlocuzione con i potenziali portatori di interesse nell'ambito delle biotecnologie. L'ultima riunione del comitato di indirizzo è stata effettuata il 26 novembre 2020. Durante l'anno accademico 2020/21, gli effetti della pandemia da COVID-19 hanno attivamente impegnato le Istituzioni coinvolte nel Comitato di Indirizzo del DiS e reso complesso il proporre incontri tematici di quell'organismo. Tuttavia, durante l'anno sono stati consolidati i contatti con l'associazione "Biotecnologi Italiani", derivante dalla fusione dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani (ANBI) e della Federazione Italiana Biotecnologi (Fibio), ed è continuata un'attiva interlocuzione con il Consorzio Italbiotec, ente che si occupa di Ricerca, Formazione e Sviluppo d'impresa per la promozione del settore Biotech mediante collaborazioni nazionali e internazionali tra Università, Centri di Ricerca e Imprese. Ha avuto esito positivo la richiesta del coordinatore del CdL al Consorzio Italbiotec, affinché tale ente costituisca una delle P.I., così come quella rivolta all'associazione Biotecnologi Italiani per la loro adesione al Comitato di indirizzo del DiS. Inoltre, pur con tutti i limiti derivanti dalla pandemia da Covid-19, si è continuato nell'opera di consolidamento delle convenzioni già in essere e nella promozione di nuove, con Enti di ricerca, Ospedali ed industrie operanti nel campo delle biotecnologie al fine di ampliare il "paniere" delle opzioni possibili per lo svolgimento parziale o integrale delle tesi sperimentali dei laureandi e dei tirocini curriculari.

Azioni che si intendono intraprendere nel breve-medio periodo:

a) magnificare le interazioni con il Centro di Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS), al fine di riorganizzare, nei limiti imposti dal contenimento della pandemia, le attività del tirocinio formativo interne all'ateneo e/o in

convenzione con Enti istituzionali esterni, le iniziative di tirocinio post-laurea, il pianificare nel breve-medio periodo workshop e seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro e degli ordini professionali; b) pianificare e sviluppare forme di collaborazione con il Consorzio Italtotec per gli studenti laureandi/laureati, soprattutto in considerazione della scarsa presenza di imprese nel settore Biotech in Basilicata; c) è stata prevista per Febbraio 2022 la convocazione del comitato di indirizzo del DiS e delle P.I.

Verifica e riscontro delle azioni intraprese:

si ritiene che le azioni intraprese possano determinare risultati in un periodo di riscontro non inferiore a due aa (soprattutto in considerazione dell'occorrenza di emergenze nazionali, quali il lockdown totale e/o parziale, durante l'anno oggetto di indagine).

2) Conoscenze in ingresso, indici di efficacia, di percorso, di abbandono e di uscita.

È degno di nota l'evidenziare come la preparazione media degli studenti che, in ciascun anno si sottopongono al Test On-Line CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) per i Corsi di Studio in ambito Biologico (TOLC-B) presso il nostro Ateneo, sia complessivamente meno strutturata nelle materie di base (matematica, chimica, biologia). Inoltre, nella complessiva efficacia delle azioni intraprese, si sottolinea la permanenza di criticità negli indici di efficacia di percorso ed uscita degli studenti iscritti. Nel CdS L-2, infine, permane il dato rilevante sul tasso di abbandono, pur parzialmente spiegato dalla probabile tendenza ad abbandonare i CdS di Biotecnologie per iscriversi al CdS in Medicina di molti studenti. Per quanto riguarda i dati in uscita, risulta sempre bassa la percentuale di studenti che si laurea entro un anno oltre la durata del CdS, dato più o meno in linea con quello dell'area geografica di riferimento ma inferiore rispetto a quello nazionale.

Azioni intraprese nel corso dell'aa 2020-2021 e soggette a codesto monitoraggio annuale:

Nell'ambito del PLS, non è stato possibile la stipula di contratti per incarichi di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero in Area Matematica, Fisica e Chimica, al fine di ridurre il tasso di abbandono. Tuttavia, per quanto riguarda le azioni svolte nell'ambito del PLS, è continuata (in remoto) l'attività seminariale, prevedendo anche attività di *virtual lab*. (http://www2.unibas.it/plsbiotecnologie/images/materiale_didattico/SeminariPLS.2021.pdf).

Sono state condotte azioni di controllo delle schede di trasparenza, nonché per gli strumenti di verifica dell'apprendimento. È stata promossa dal Coordinatore insieme ai rappresentanti degli studenti un'attività di orientamento (in remoto) rivolta agli iscritti del primo anno (*primo incontro 28 novembre 2020 ore 10.00 - meet.google.com/nth-pkeu-pqh*). Il CdS, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, ritenendo molto utile porre in atto azioni finalizzate a ridurre il tasso di abbandono degli studenti dei primi anni del CdL in Biotecnologie nonché di ridurre le criticità che gli stessi incontrano durante il percorso formativo, ha promosso attività di tutoraggio espletate con il supporto di due studenti (senior) tutor (delibera del Consiglio del Dip. di Scienze dell'11 dicembre 2020). Inoltre, il CdL ha fatto richiesta per l'attivazione per l'a.a. 2021/22 di un precorso di matematica della durata di 20 ore (verbale n. 4 del 14 giugno 2021, verbale commissione didattica del 23 settembre 2021).

Verifica e riscontro delle azioni intraprese:

- a) **Insufficienze nella preparazione ai test di accesso**- Come evidenziato in codesto RAA, la preparazione media degli studenti che si sottopongono al TOLC-B presso il nostro ateneo, appare sensibilmente carente nelle materie di base (matematica, chimica, biologia). Tuttavia, è da rilevare per l'a.a. 2020/21 un lieve miglioramento per quanto riguarda l'ambito biologico;
- b) **Carriere degli studenti**- Si sottolinea per l'a.a. 2020/21, rispetto alla precedente rilevazione, un miglioramento sia in riferimento al numero di CFU acquisiti al 1° anno che al tempo necessario per il conseguimento della laurea. Riguardo al numero dei CFU acquisiti al 1° anno, si osservano valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale. Per quanto riguarda i dati in uscita riferiti alla durata degli studi, pur essendo il dato in miglioramento, risulta inferiore soprattutto se riferito al contesto nazionale, indicando ancora, la presenza di elementi di criticità nella regolarità delle carriere. Nell'anno 2020 il dato sulla dispersione tra il I anno ed il II anno è in netto miglioramento rispetto al precedente anno. Il dato della dispersione potrebbe essere in larga parte correlato ad una migrazione verso corsi a numero programmato di area medico-sanitaria ed in particolare al CdS in Medicina e Chirurgia. Mentre il dato sugli abbandoni del CdS, anche se in crescita rispetto all'ultima rilevazione, fa registrare delle percentuali comunque più basse rispetto ai contesti di riferimento macroregionale e nazionale.

3) Laboratori didattici numericamente insufficienti e dalla capienza ridotta:

sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, i laboratori didattici a cui afferiscono gli studenti iscritti al CdS L2 sono pochi e presentano capienze massime di postazioni non sufficienti. Tale evenienza, inevitabilmente determina l'occorrenza di turnazioni degli studenti per le esercitazioni di laboratorio. Tale criticità, è stata notevolmente amplificata dalla pandemia da Covid-19, in quanto l'applicazione delle misure di prevenzione e sicurezza (al fine di minimizzare le possibilità di contagio

tra studenti, docenti e personale tecnico), per l'accesso ai laboratori didattici ha determinato un aumento della turnazione, incompatibile con la normale durata dei corsi. E' da evidenziare che, grazie all'impegno dei docenti del CdS ed al fine di ovviare alle difficoltà determinate dalle misure COVID, siano state realizzate attività formative tecnico-pratiche nell'iniziativa "virtual lab" (attività basata sull'utilizzo di format disponibili in rete, o di tutorial appositamente preparati dai docenti). L'adeguamento dei laboratori e l'allestimento di nuovi, nonché il ricambio delle attrezzature di base (usurate dal tempo e dall'utilizzo) potrebbe determinare incrementi della capacità di formazione degli studenti iscritti, con benefici anche per il percorso e la carriera nel corso di studio.

Azioni intraprese nel corso dell'aa 2020-21 e soggette a codesto monitoraggio annuale:

L'obiettivo principale di tali azioni è quello di determinare l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture didattiche per le attività pratico-applicative e le esercitazioni di laboratorio. In tale ambito, al fine del raggiungimento di tale obiettivo, non rappresentando, il CdS può avere la sola funzione di svolgere un'opera di sensibilizzazione nei confronti del DiS e dell'Ateneo. In tal senso, il CdS si è fatto promotore di reiterate richieste (Verbale n. 1 del 26/01/2021 CdS, Verbale n. 2 del 18/02/2021 CdS; Verbale n°1 della CPDS del 27 gennaio 2021).

Verifica e riscontro delle azioni intraprese:

si ritiene che le azioni intraprese possano determinare risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.

4) Inadeguatezza dei livelli di Mobilità internazionale in ingresso ed uscita di studenti:

gli indicatori di internazionalizzazione, negli ultimi anni, restituiscono un dato decisamente insoddisfacente e, pertanto, richiedono un'attenta analisi dei provvedimenti di risoluzione della criticità e della predisposizione concreta di attività correttive volte al potenziamento della mobilità internazionale. In tal senso, pur essendo previsti, nell'organizzazione del CdS in Biotecnologie L-2, taluni accordi e convenzioni con atenei stranieri per la mobilità internazionale in ingresso ed in uscita, appare ancora sostanzialmente insufficiente il grado di internazionalizzazione del CdS. Tale dato rappresenta una chiara criticità, la cui risoluzione dovrà prevedere un'attenta analisi sull'efficacia dei processi della mobilità internazionale lungo tutto il successivo triennio.

Azioni intraprese nel corso dell'aa 2020-21 e soggette a codesto monitoraggio annuale:

il CCS ritiene che siano implementabili i programmi di mobilità internazionali e che, tale azione, possa esser gestita con le risorse di cui il CdS dispone. In tale ottica, si intende intraprendere azioni di promozione dei rapporti di scambio con Atenei stranieri ed una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti. Inoltre, il CCS intende verificare e/o implementare il meccanismo di equiparazione degli esami e l'acquisizione dei CFU tra l'ateneo lucano e le università straniere già partner degli accordi di scambio per la mobilità studentesca. Tuttavia, a causa della pandemia, non è stato possibile dare seguito a tali azioni.

Verifica e riscontro delle azioni intraprese:

si ritiene di poter assistere a risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.

5) Coinvolgimento più ampio della partecipazione dei docenti alle azioni di monitoraggio del CdS e proposte di revisione del Cronoprogramma di ateneo per le azioni di monitoraggio:

Azioni da intraprendere: a) sarà necessaria un'opera di sensibilizzazione dei docenti afferenti al CdS al fine di implementare la partecipazione attiva e costante alle azioni di monitoraggio. Tale opera potrà esprimersi nelle riunioni del Consiglio di CdS, in quelle di Dipartimento; b) sarà necessario promuovere l'interlocuzione in ateneo e con il PQA per una revisione del Cronoprogramma d'ateneo per le azioni di monitoraggio annuale. Risorse: L'azione in oggetto richiede la sinergia tra i CdS e le CPDS dei Dipartimenti e delle Scuole dell'ateneo con i Gruppi AQ e il PQA dell'ateneo.

Tempistica: I tempi sono necessariamente da intendersi estesi su più anni accademici. Operazioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di più soggetti richiedono notevoli tempi di induzione, programmazione e quindi gestione di progetti operativi.

Responsabilità: Struttura Primaria di appartenenza (DiS), Coordinatore del CdS, Corpo docente del CdS, Settore Gestione della Didattica del DiS, Direttore del DiS, Presidente della CPDS.

SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Segnalazione della CPDS

Le segnalazioni della CPDS indirizzate al CdL in Biotecnologie, contenute nella relazione annuale (2020), sono distinte in due diverse tipologie, le prime a carattere specifico per ogni CdL e le seconde a carattere generale, comuni a tutti i CdL del DiS.

Gli elementi di criticità segnalati dalla CPDS sono stati ulteriormente approfonditi ed esaminati in occasione della discussione fatta congiuntamente al presidente della CPDS (Verbale n. 3 del 23-04-2021).

Segnalazioni specifiche:

- 1) Perseverare nel promuovere riflessioni in seno al CCS per quanto attiene ad azioni di tutoraggio soprattutto nel primo anno di corso

Azioni intraprese

È stata promossa dal Coordinatore insieme ai rappresentanti degli studenti un'attività di orientamento (in remoto) rivolta agli iscritti del primo anno. Il CdS ha promosso attività di tutoraggio attraverso il supporto di due studenti (senior) tutor. Appena è stato possibile, grazie al miglioramento delle condizioni legate alla pandemia da Covid-19, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, il CdL ha attivato per l'a.a. 2021/22 di un percorso di matematica della durata di 20 ore. All'interno del DiS sono stati attivati ulteriori precorsi per altri insegnamenti di base, fruibili anche dagli studenti del CdL in Biotecnologie.

Esito dell'azione intrapresa

Si sottolinea per l'a.a. 2020/21, come emerso dalla scheda Sua-CdS, un miglioramento sia in riferimento al numero di CFU acquisiti al 1° anno che alla dispersione tra il I anno ed il II anno. Ciò, chiaramente indica l'efficacia delle misure messe in atto, tuttavia ai fini di una definitiva valutazione positiva, è auspicabile che tale tendenza venga preservata (possibilmente ancora migliorata) nel tempo.

- 2) Approfondire il dato sulla ripetitività dei contenuti degli insegnamenti e sull'alleggerimento del carico didattico

Azioni intraprese

In linea con quanto fatto negli anni, il coordinatore predispone, insieme al gruppo AQ e alla commissione revisione obiettivi formativi/insegnamenti, un'azione di monitoraggio delle schede di trasparenza, dei programmi dei vari insegnamenti nonché degli strumenti di verifica dell'apprendimento. Per quanto concerne il dato sull'esistenza di alcuni elementi di ripetitività tra i vari insegnamenti, a seguito delle segnalazioni e dei suggerimenti pervenuti dai gruppi di lavoro, nonché dall'analisi dei questionari degli studenti, il coordinatore provvede ad approfondire e a discutere sulla questione specifica direttamente con i docenti interessati. Mentre, per quanto concerne l'alleggerimento del carico didattico, tale questione è ancora oggetto di valutazione in seno ai gruppi di lavoro preposti, attraverso un'attenta verifica sulla corretta collocazione di alcuni insegnamenti.

Esito dell'azione intrapresa

Si evidenzia anche per l'a.a. 2020/21 un continuo miglioramento per quanto attiene la riduzione degli elementi di ripetitività tra gli insegnamenti (fonte: Report questionari delle opinioni degli studenti -A.A. 2020/21).

Segnalazioni comuni a tutti CdS:

- 1) sensibilizzazione degli studenti sulla opportunità di compilare in modo appropriato e coscienzioso i questionari per la rilevazione delle opinioni;
- 2) promuovere iniziative volte a migliorare il livello delle conoscenze pregresse per tutti gli insegnamenti, soprattutto del primo anno, attraverso un'attenta azione di tutoraggio;
- 3) verifica puntuale dei contenuti nei diversi insegnamenti per ridurre elementi di ripetitività;
- 4) corretta compilazione delle schede di trasparenza con particolare attenzione alla formalizzazione degli obiettivi formativi in base ai descrittori di Dublino;

5) verifica sulla disponibilità dei testi didattici in un numero congruo e aggiornato nella biblioteca di Ateneo.

Breve commento alle segnalazioni comuni

1) Sensibilizzazione degli studenti sulla opportunità di compilare in modo appropriato e coscienzioso i questionari per la rilevazione delle opinioni

Tale azione è stata promossa dal Coordinatore insieme ai rappresentanti degli studenti, nell'ambito delle attività di orientamento (in remoto) rivolte agli iscritti del primo anno, e dai singoli docenti durante le lezioni per i vari anni di corso.

2) Promuovere iniziative volte a migliorare il livello delle conoscenze pregresse per tutti gli insegnamenti, soprattutto del primo anno, attraverso un'attenta azione di tutoraggio

Le azioni promosse e la loro verifica sono descritte nel punto 2) della sezione A di tale documento.

3) Verifica puntuale dei contenuti nei diversi insegnamenti per ridurre elementi di ripetitività

Le azioni promosse e la loro verifica sono descritte nel punto 1) tra le segnalazioni specifiche della sezione B di tale documento.

4) Corretta compilazione delle schede di trasparenza con particolare attenzione alla formalizzazione degli obiettivi formativi in base ai descrittori di Dublino

Azione intraprese

All'inizio di ogni anno accademico il coordinatore predispone delle azioni di controllo delle schede di trasparenza, nonché degli strumenti di verifica dell'apprendimento ad opera del gruppo AQ del CdL.

Esito dell'azione intrapresa

Dal confronto delle schede di trasparenza dell'a.a. corrente con quelle della precedente indagine, si osserva un lieve incremento dell'utilizzo dei descrittori di Dublino nelle schede degli insegnamenti.

5) Verifica sulla disponibilità dei testi didattici in un numero congruo e aggiornato nella biblioteca di Ateneo

Oltre alla generica sensibilizzazione dei docenti, non sono state intraprese azioni particolari in merito.

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese (specificare meglio)

Come descritto nella SEZIONE A (Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame), il CdS è stato impegnato nel perseguire azioni correttive per le criticità emerse nel RCR 2018-2019. Pertanto, per alcuni obiettivi, le azioni intraprese coincidono con quanto già riportato nella SEZIONE A.

Obiettivo n. 1

Potenziare l'interlocuzione con le Parti Interessate (PI), attivando e promuovendo il Comitato di Indirizzo intrapreso con le principali realtà istituzionali e professionali, pubbliche e private, del territorio lucano

Fonte documentale

Riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze, tenutasi in modalità telematica il giorno 26 novembre 2020, alle ore 10:00 (prot. n. 2060/II/4 del 19/11/2020)

Criticità rilevata

Mancanza dell'ordine professionale dei biologi nella regione Basilicata ed assenza di un rappresentante dell'ordine e del "settore" delle biotecnologie nel Comitato di Indirizzo.

Breve descrizione azione

Ha avuto esito positivo la richiesta del coordinatore del CdL al Consorzio Italbiotec, affinché tale ente costituisca una delle P.I., così come quella rivolta all'associazione Biotecnologi Italiani per la loro adesione al Comitato di Indirizzo del DiS. Tale azione potrà promuovere e consolidare l'attivazione di tirocini formativi per gli studenti laureandi/laureati, nonché la possibilità di interfacciarsi direttamente con aziende che operano nel mondo delle biotecnologie, soprattutto in considerazione della scarsa presenza di imprese del settore in Basilicata.

Risorse

L'azione in oggetto richiede la partecipazione attiva di tutte le componenti del CdS.

Responsabilità

Struttura Primaria di appartenenza (DiS), Coordinatore del CdS, Corpo docente del CdS, Settore Gestione della Didattica del DiS, Comitato di Indirizzo.

Esito dell'azione intrapresa

Gli esiti di tale iniziativa, si prevede siano produttivi nell'arco di un biennio, soprattutto in considerazione del perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19.

Obiettivo n. 2

Determinare l'incremento dei CFU acquisiti per gli studenti dei primi due anni. In particolare, per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno e relativamente agli insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.).

Fonte documentale

Analisi sui dati ufficiali di avvio delle carriere, percorso ed uscita degli studenti nel CdS.

Criticità rilevata

Permanenza di criticità negli indici di efficacia di percorso ed uscita degli studenti iscritti al CdS.

Breve descrizione azione

a) Verifica continua ed eventuale rimodulazione delle propedeuticità degli insegnamenti sull'intero arco temporale del Corso di studio; b) Potenziamento dei servizi telematici, tale da permettere un sempre più agevole ed immediato accesso alle informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico; c) Nell'ambito del PLS, è continuata l'attività seminariale (in remoto), condotta anche mediante di attività di *virtual lab*; d) Sono state condotte azioni di controllo delle schede di trasparenza, nonché degli strumenti di verifica dell'apprendimento; e) Attività di orientamento (in remoto) rivolta agli iscritti del primo anno, effettuata dal coordinatore coadiuvato dai rappresentanti degli studenti; f) Attività di tutoraggio espletato con il supporto di due studenti (senior) tutor; g) Il CdS, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, ritenendo molto utile porre in atto azioni finalizzate a ridurre il tasso di abbandono degli studenti dei primi anni del CdL in Biotecnologie nonché di ridurre le criticità che gli stessi incontrano durante il percorso formativo, ha fatto richiesta per l'attivazione per l'a.a. 2021/22 di un precorso di matematica.

Risorse: Risorse di personale del CdS e della Struttura Primaria DiS, CAOS

Responsabilità: Consiglio di CdS, personale del Settore Gestione della Didattica del DiS, CAOS.

Esito dell'azione intrapresa

Gli esiti di tale iniziativa, si prevede possano essere produttivi in un periodo complessivamente superiore ad un singolo a.a. Nell'aa 2020-2021, le azioni complessive intraprese dal CdS sono state limitate dalla situazione contingente legata alla pandemia da Covid-19. Tuttavia, dall'analisi degli indici di tendenza, il bilancio complessivo delle azioni intraprese è da considerarsi adeguato e pertinente, infatti riguardo al numero dei CFU acquisiti al 1° anno, si osservano valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, inoltre nell'anno 2020 il dato sulla dispersione tra il I anno ed il II anno è in netto miglioramento rispetto al precedente anno.

Mentre, per quanto concerne i dati in uscita riferiti alla durata degli studi, pur essendo il dato in miglioramento, risulta inferiore soprattutto se riferito al contesto nazionale, indicando ancora, la presenza di elementi di criticità nella regolarità delle carriere. Tuttavia, sebbene tale indicatore non sia ancora in linea con i valori medi dei CdS della stessa classe di laurea nella macro area del sud Italia ed al livello nazionale, il loro complessivo incremento tendenziale rappresenta un elemento di conferma dell'appropriatezza delle azioni intraprese negli anni.

Obiettivo n.3. Ampliamento e potenziamento delle strutture didattiche per le attività pratiche applicative e le esercitazioni di laboratorio.

Fonte documentale

Questionari degli studenti, rilievi durante i Consigli di CdS

Criticità rilevata

Sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, i laboratori didattici sono pochi e presentano capienze massime di postazioni non superiori a venti. Tale evenienza, inevitabilmente determina l'occorrenza di turnazioni degli studenti per le esercitazioni di laboratorio. Inoltre, l'adeguamento dei laboratori e l'allestimento di nuovi, insieme all'acquisto di nuova strumentazione, potrebbe determinare incrementi della capacità di formazione degli studenti iscritti, con benefici anche per il percorso e la carriera nel corso di studio. Un altro aspetto degno di considerazione è rappresentato dall'esiguità dei fondi messi a disposizione dall'Ateneo per le attività di laboratorio. Tuttavia, durante il II semestre, pur con tutte le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19 e in stretta osservanza dei regolamenti specifici, sono state riprese le attività di laboratorio. A tal riguardo, in considerazione dell'elevata turnazione indotta dalla limitata capienza a causa della pandemia, mediamente sono state condotte un numero di ore di esercitazioni pari a circa il 50% di quelle previste.

Breve descrizione azione

Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, il CdS può svolgere opera di sensibilizzazione nei confronti del DIS

e dell'Ateneo. In tal senso, il CdS si può fare promotore di intercettare le richieste per criticità similari di altri CdS del DiS e dell'ateneo.

Risorse: risorse economiche che 'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione nei successivi anni.

Responsabilità: Il CdS, quale struttura didattica di riferimento, svolge un ruolo di sensibilizzazione verso gli Organi di Ateneo preposti (DiS, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico).

Esito dell'azione intrapresa

Non è possibile prevedere tempistiche differenti da una valutazione per ciascun aa.

Obiettivo 4. Internazionalizzazione della didattica e promozione dei programmi per la mobilità internazionale

Fonte documentale

Analisi sui dati ufficiali di avvio delle carriere, percorso ed uscita degli studenti nel CdS.

Criticità rilevata

Pur essendo previsti, nell'organizzazione del CdS in Biotecnologie, taluni accordi e convenzioni con atenei stranieri per la mobilità internazionale in ingresso ed in uscita, appare ancora sostanzialmente insufficiente il grado di internazionalizzazione del CdS. Tale dato rappresenta una chiara criticità, la cui risoluzione dovrà prevedere un'attenta analisi sull'efficacia dei processi della mobilità internazionale.

Breve descrizione azione e risorse

Il Consiglio del CdS ritiene che siano implementabili i programmi di mobilità internazionali e che, tale azione, possa esser gestito con le risorse di cui il CdS dispone, in particolare a mezzo di un'azione di promozione dei rapporti di scambio con Atenei stranieri ed una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti.

Responsabilità: Coordinatore del CdS, Docenti del CCS, Responsabili per la Mobilità Internazionale del CdS e del DiS.

Esito dell'azione intrapresa

Il raggiungimento di questo obiettivo potrà essere verificato sulla base di valutazioni qualitative e quantitative degli indicatori della mobilità internazionale. I tempi sono necessariamente da intendersi estesi su più anni accademici, ma analizzabili in ciascun aa. Tuttavia a causa della pandemia non è possibile la verifica dei risultati degli interventi posti in essere.

Obiettivo 5. Maggior coinvolgimento dei docenti alle azioni di monitoraggio del CdS

Criticità rilevata

Risulta ancora non pienamente sufficiente il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei docenti del CdS. Tuttavia, vi è da rilevare, come in occasione della discussione sulle opinioni studenti dell'a.a. 2019/20 (verbale n. 3 del 23/04/2021), si sia riscontrata un aumento della partecipazione e del coinvolgimento del corpo docente.

Azioni da intraprendere: a) sarà necessario continuare nell'opera di sensibilizzazione dei docenti afferenti al CdS al fine di implementare la loro partecipazione attiva e costante alle azioni di monitoraggio. Tale opera potrà esprimersi nelle riunioni del Consiglio di CdS, in quelle di Dipartimento.

Responsabilità: Struttura Primaria di appartenenza (DiS), Coordinatore del CdS, Corpo docente del CdS, Settore Gestione della Didattica del DiS, Direttore del DiS, Presidente della CPDS.

Esito dell'azione intrapresa

I tempi sono necessariamente da intendersi estesi su più anni accademici.

SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. #

Descrivere l'obiettivo dell'azione che si intende intraprendere.

Fonte documentale

Riportare la fonte documentale da cui si è venuti a conoscenza della criticità.

Esempi: segnalazione studenti verbalizzata nel verbale n. del...; relazione annuale della CP; segnalazione di

un Docente verbalizzata nel verbale n. del...; analisi delle opinioni studenti.

Criticità rilevata

Descrivere brevemente la criticità che è stata rilevata.

Breve descrizione azione

Descrivere l'azione che si intende intraprendere.

Risorse

Indicare le risorse necessarie per realizzare l'azione e come si pensa di renderle disponibili.

Responsabilità

Indicare le persone incaricate di realizzare l'azione e di verificarne avanzamento ed esito.

Modalità di verifica

Descrivere la modalità con cui si intende verificare il raggiungimento dell'obiettivo.